



MANIFESTO PER LA COLONIA MARINA “STELLA MARIS” IN MONTESILVANO

Sono anni che la Colonia Marina “Stella Maris” rappresenta per la Città di Montesilvano un vero e proprio vuoto urbano, ovvero un edificio che, sebbene abbia una sua valenza storico-architettonica, in realtà è privo di un preciso significato, di una sua funzionalità.

Occuparsi di un vuoto urbano è per un’Amministrazione responsabile, anche un modo per restituire alla città decoro, bellezza, continuità spaziale tra il centro e la periferia, salubrità di un’area, vivibilità di una parte della città altrimenti dimenticata, sicurezza ai cittadini. Insomma, il vuoto urbano è più semplice concepirlo come una vera e propria risorsa in grado di produrre innovazione e sostenibilità ambientale, di rigenerare contesti urbani prossimi e più in generale una città come Montesilvano che ha tanto bisogno di identificare un vero centro di aggregazione per la propria cittadinanza.

La Colonia Marina “Stella Maris” è sicuramente il prodotto architettonico di un’epoca, gli anni Trenta, in cui l’architettura era il risultato non solo di spinte alla novità stilistica, ma anche di strumentalizzazioni politiche. Oggi, a distanza di tanti anni, siamo di fronte ad un edificio che occupa una superficie utile di circa 12370 mq in un’area di pregio come la riviera di Montesilvano.

Un’opera edile che rischia di diventare oltre che un vuoto urbano, anche un vuoto nella memoria della collettività dei montesilvanesi, ma anche di tutti gli abruzzesi.

La nostra Amministrazione auspica che questo manufatto, dalla forma originale ed unica, si sollevi idealmente da terra e spicchi il volo con il suo carico di significati culturali ed architettonici che sono anche la premessa di questo Manifesto.

Recuperiamo la memoria del significato delle colonie marine.

A partire dagli inizi degli anni Trenta, in Italia era alquanto diffusa l’idea che i giovani italiani dell’epoca dovessero avvantaggiarsi degli effetti benefici del sole e del mare. Del resto la diffusione ancora molto alta di gravi malattie polmonari e di quelle connesse all’alimentazione, soprattutto tra la popolazione infantile, ebbero proprio nella talassoterapia e nella elioterapia una delle soluzioni più efficaci. Fu per questo che iniziarono a diffondersi le costruzioni di colonie marine in molte località di mare, accelerando un processo che si era comunque già avviato a partire dalla fine dell’800 in località come Fano, Venezia, Rimini e Riccione.

Il successo e l’efficacia di queste scelte salutistiche fu anche motivo di una diffusione importante del fenomeno della balneazione su gran parte delle coste italiane, con conseguente impulso all’economia non solo locale, ma anche nazionale.

Con le pagine tristi dei conflitti mondiali, le colonie marine furono forzatamente riconvertite da palestre, luoghi di accoglienza di giovani pieni di speranze, centri di aggregazione sociale o di educazione sanitaria, a spazi adattati alla meno peggio a rifugi o ospedali improvvisati per feriti di guerra.

Nell’Italia postbellica gran parte delle colonie marine furono dimenticate e lasciate all’abbandono totale e molte di esse anche abbattute.



La Colonia Marina “Stella Maris” di Montesilvano.

Quello che spesso è passato sotto tono è la consapevolezza che sul territorio di Montesilvano incide un edificio dalla grande valenza artistica.

Prendere consapevolezza di questo è ancor più importante della semplice ricerca di quale debba essere la destinazione da dare alla Colonia Marina “Stella Maris”, come se fosse un qualunque oggetto architettonico lasciato in abbandono e che necessita di essere riempito ad ogni costo.

Questa Amministrazione vuole innanzitutto ridare dignità alla Colonia Marina di Montesilvano e riconoscerne l'alto valore artistico, frutto di un movimento che tanto ha contribuito alla ricerca artistica della prima metà del XIX secolo: il Futurismo.

La forma dell'aeroplano data alla Colonia Marina di Montesilvano, è la testimonianza di una nuova estetica futurista che voleva andare oltre la ruggente e per certi versi romantica automobile tanto cara a Marinetti.

La forma ad aeroplano della Colonia Marina di Montesilvano è la testimonianza di una architettura che, all'epoca, rimandava ad una visione futurista dinamica e motorista, sensibile alla modernità meccanica ed alla velocità. Da un punto di vista simbolico, inoltre, è stato scelto un possente aereo anche perché, già nell'immaginario collettivo dell'epoca, l'automobile si era imborghesita e diventata familiare per via della sua grande diffusione.

La forma dell'aeroplano della Colonia Marina “Stella Maris” di Montesilvano può essere considerata la concretizzazione di quanto profeticamente Marinetti scrisse nel romanzo, pubblicato nel 1912, dal titolo *Le Monoplan du Pape*.

L'aereo era il mezzo che, rispetto ad altri, avrebbe permesso punti di vista nuovi e consentito libertà di movimenti inediti.

Altra considerazione. Sebbene non ci siano prove circa il rimando della forma della Colonia Marina di Montesilvano con Gabriele d'Annunzio, non è escluso che l'architetto Leoni, quando dovette riflettere sulla forma da dare all'edificio, fece una qualche associazione di idee tra la vicina Pescara ed il Vate, le sue gesta eroiche compiute proprio con un aereo, ma anche le sue dichiarazioni di apprezzamento per il Movimento Futurista.

L'architettura scelta per la Colonia Marina può essere stato un ponte ideale che, pertanto, collegava Montesilvano, e quindi l'Abruzzo, con il movimento futurista che evolveva in tutta Italia e si confrontava con i movimenti artistici nel resto dell'Europa.

Il “decollo” dell'aeroplano di Montesilvano “Stella Maris”.

La nostra Amministrazione è dell'idea che la Colonia Marina “Stella Maris” di Montesilvano debba essere un centro di cultura e ricerca. A tal riguardo facciamo nostro, condividendolo in pieno, il motto “niente cultura, niente sviluppo” del *Manifesto per la cultura*, lanciato ormai qualche tempo fa dal Sole 24 Ore – Domenica.

È nostra intenzione considerare prioritario, nella valutazione delle proposte di valorizzazione del complesso architettonico “Stella Maris”, tutto ciò che possa essere declinato con la parola “cultura” intesa come *una concezione allargata che implichi educazione, istruzione, ricerca scientifica, conoscenza*.

Nei giorni in cui nasce questo *Manifesto per la Colonia Marina “Stella Maris” in Montesilvano* si susseguono notizie di crolli di importanti reperti archeologici a causa dell'incuria o di intempestive azioni di manutenzione programmata, distruzione di patrimoni dell'umanità da parte di fondamentalisti, atti di vandalismo su monumenti delle nostre città, terremoti che radono a suolo intere città d'arte. Tutto questo provoca nella gran parte delle persone indignazione, profondo



sentimento di offesa per l'oltraggio subito, o anche rammarico per non poter più ammirare esempi di bellezza.

Queste manifestazioni di emozioni sono sicuramente pregevoli, ma mal si conciliano con gli scarsi investimenti pubblici in cultura.

Per la nostra Amministrazione "sviluppare la cultura" non significa confrontare algidamente la spesa pubblica con il valore degli accessi al patrimonio. Questo confronto è per noi poco significativo e, oltremodo, non in grado di esprimere le potenzialità della cultura come fonte di sviluppo di Montesilvano, così come di una intera Regione.

Se, di contro, prendessimo in considerazione come indicatore economico alternativo il concetto di cultura ed in particolare il valore attribuito alla cultura da ogni singolo individuo, anche da coloro che non sono tra quelli che accedono ad essa in maniera più o meno significativa, ma che oltremodo si esprimono prendendo una posizione chiara circa un oltraggio ai simboli della cultura, alla bellezza di un luogo, alla identità di una popolo o di una nazione, è evidente che le potenzialità della cultura sono veramente molto significative ed ancora non completamente espresse.

Colonia Marina "Stella Maris" centro di eccellenza artistica.

Riteniamo che solo una grande Istituzione a caratura nazionale ed internazionale (questa Amministrazione ha trovato nell'Accademia delle Belle Arti di Roma un valido interlocutore) possa essere la più idonea a ridonare dignità culturale alla Colonia Marina "Stella Maris".

La nostra Amministrazione promuove ed appoggia la proposta dell'Accademia di istituire uno o più corsi artistici per il conseguimento di diplomi di I°, II° e III° livello, nonché attivare attività di ricerca nelle arti visive a livello internazionale attraverso l'istituzione di dottorati e master.

Concordiamo con l'Accademia che i corsi debbano essere a numero chiuso ed i docenti e gli alunni abbiano una provenienza anche extra-nazionale.

L'idea di collocare nella Colonia Marina "Stella Maris" un'Accademia delle Belle Arti in grado di centrare obiettivi artistici di eccellenza, sarebbe per Montesilvano un'occasione unica ed irripetibile non solo perché la proposta sarebbe un *unicum* a livello nazionale, almeno per quanto riguarda la formazione artistica, ma anche perché sarebbe un valore aggiunto per il territorio di Montesilvano, l'area Vestina e, più in generale, la Regione Abruzzo, in fatto di sbocchi lavorativi.

L'eccellenza dei corsi sarà anche un richiamo per un'utenza internazionale e, soprattutto, dell'est europeo in cui alta è la richiesta di corsi professionalizzanti.

Un'opportunità per il territorio limitrofo.

La nostra Amministrazione ritiene che l'alta specializzazione dei corsi che potrebbe assicurare l'Accademia, sarebbe un modo per riconnettere finalmente Montesilvano all'area Vestina ed alla sua vocazione economica ed artistica. In particolare, ci riferiamo all'alta formazione nell'ambito del *fashion design*, della costumistica per lo spettacolo teatrale e cinematografico, nonché della produzione di arazzi.

Nella forma di consorzio interregionale tra l'Accademia delle Belle Arti di Roma e quella di L'Aquila, potrebbe essere colta l'opportunità di valorizzare all'interno della Colonia Marina "Stella Maris" le competenze acquisite, ormai da anni, da quest'ultima Istituzione nell'ambito del restauro e della conservazione delle opere d'arte contemporanee.

Vogliamo che Montesilvano con la Colonia Marina "Stella Maris" diventi un centro importante nell'area Vestina, contribuendo a migliorare il benessere locale anche in ambito economico.

La vocazione turistica di Montesilvano, la presenza di un numero importante di strutture alberghiere, la disponibilità di un'importante offerta edilizia, trarranno un notevole beneficio dal



flusso di studenti, artisti, docenti, visitatori o semplici turisti, stimolati e richiamati dalle attività dell'Accademia.

Insomma, in un'epoca di globalizzazione in cui le economie crescono impetuosamente, un modo per non essere travolti è proprio quello di contrapporre una peculiarità territoriale che possa essere riconosciuta come unica e ad alto valore aggiunto: questo è quello che vogliamo per Montesilvano. Se si continua a pensare solo italiano il rischio sarà quello di non riuscire ad imporsi a livello globale, figuriamoci se ci si rinchiude nel provincialismo di una piccola città come Montesilvano, ma se poi si esclude anche una qualche possibilità di immettersi nei circuiti internazionali della cultura, il rischio, ben peggiore, sarà quello di non esistere affatto come comunità locale.

Il dialogo e le relazioni internazionali consentiranno di mettere in discussione le idee, accrescere il dialogo e facilitare la crescita dei singoli cittadini e di una collettività intera.

Montesilvano merita di riscattare anni di isolamento soprattutto politico.

La Colonia Marina "Stella Maris" scrigno per le opere d'arte contemporanee.

La struttura della Colonia Marina "Stella Maris", ospitando l'Accademia, diventerà in breve tempo una centro sovranazionale ed interculturale. Del resto, a ben guardare, anche l'arte contemporanea, rispecchiando la realtà del nostro mondo, presenta le stesse peculiarità.

La possibilità di ospitare nella Colonia Marina "Stella Maris" collezioni d'arte contemporanea, casomai attraverso donazioni, sarà un modo per arricchire la trasmissione culturale non solo con contenuti da apprendere, ma anche con un'esperienza da elaborare ed interiorizzare criticamente.

Riteniamo che l'arte contemporanea sia una forma di ricerca del futuro e che, il più delle volte, il vero impulso che alimenta la costruzione di una collezione sia la visione, ovvero un modo per entrare in relazione con ciò che ancora non è. Insomma, "coltivare" i germi del futuro, non perdere la stella polare di ogni uomo. In una sola parola: coltivare la speranza.

L'idea che in un complesso monumentale, come è la Colonia marina "Stella Maris", si possa coniugare un'attività formativa altamente specializzante e professionalizzante, nonché l'esposizione di collezioni d'arte è, per la nostra Amministrazione, un'occasione unica per Montesilvano e la Regione Abruzzo.

La Colonia Marina "Stella Maris" potrebbe diventare un importante polo museale anche in considerazione di una carenza dell'offerta museale a cui assistiamo non solo nella nostra Regione, ma anche più in generale in Italia.

La nostra Amministrazione si vuole fare promotrice dell'avvio virtuoso di un vero e proprio processo di collaborazione tra i collezionisti e le istituzioni non solo perché viviamo un'epoca di consolidata ed endemica sofferenza di risorse finanziarie, ma anche perché riuscire ad attrarre collezioni private in un contesto appropriato contribuirebbe a migliorare il valore dell'opera e dell'artista, non solo in termini di mercato, ma anche, e soprattutto, in ambito culturale.

Le collezioni diventerebbero un valore condiviso, conosciuto ed apprezzato da una collettività che ne beneficerebbe in termini di maggiore sensibilità alla bellezza ed alla cultura.

Il nuovo sviluppo per Montesilvano

La nostra Amministrazione ha maturato anche un'altra visione: *ridare dignità culturale alla Colonia Marina "Stella Maris" vorrà dire riqualificare l'intera area circostante.*

Attualmente la Colonia Marina "Stella Maris" è localizzata in una zona periferica della Città, caratterizzata da molti esempi di degrado urbano e sociale. Periferia è anche sinonimo di limite e nel limite in genere non c'è conformismo, manca spesso chiarezza, c'è incertezza. Ma è proprio nel



limite che il più delle volte ci sono i segnali di maggiore vitalità, spunti di cambiamento, guizzi di miglioramento economico, sociale, ambientale e culturale di una intera collettività.

L'area circostante all'edificio della Colonia Marina "Stella Maris" potrebbe essere oggetto di una riqualificazione urbana importante, insieme alla non distante Villa Delfico, creando spazi di aggregazione, luoghi in grado di catalizzare una popolazione che attualmente preferisce disperdersi altrove e avallare la convinzione, ormai diffusa tra la gente di Montesilvano, che non esista una comunità di montesilvanesi.

Il lungomare antistante la Colonia Marina potrebbe ospitare, grazie alla presenza dell'Accademia delle Belle Arti di Roma nella Colonia Marina "Stella Maris", opere monumentali di grandi artisti nazionali ed internazionali impreziosendo e migliorando il paesaggio urbano prospiciente la riviera. Intendiamo ridare identità e dignità alla periferia in cui insiste la Colonia Marina "Stella Maris", un luogo che *in primis* per il cittadino di Montesilvano, ma anche per il turista, deve diventare identitario ed in cui è bello fermarsi.

Montesilvano, li 9/5/2015

Francesco D'Amico
 Tirone D'Amico

Meloso ex

Giuseppe
 Umberto De Paolis

Maryline

Antonio Calò
 Pietro

Simone di Montesilvano

DIRETTRICE Accademia
 di Belle Arti di Roma
 Ula Pincus Caporaso
 ELI/PE

Presidente Consorzio Comuni

P. Provincia Pescara

P. BCC Abruzzo

Pres. PNA - PE

Presidente FONDAZIONE ADIA



Fra i suoi soci:

Luigi Buzzi

Vincenzo Calabrese

Luigi Neri

Giuseppe

Antonio

Romano

Antonio

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

- Presidente Lions Club Montefalco

Presidente Rotary Club Po Nord

- Presidente

Intellettuale

FOTOGRAFO

COLLEZIONISTA

Collezionista di stampe

Movimento S. S. S.

autore pubblicista

Vice Sindaco di Montefalco

Deputato Regionale A. N. F. O. R.

impegnato culturalmente

CITTADINO

Sostenitore del Prof. ...



Andreu

presidente CIPAN.

Apparato d'Arte Marittima
G. J. J. J.

Cittadino

D'Episcopo

Cittadino

Grandi

Cittadina

Giuseppe

4
Operatore Turistico

Ni Pittella

CONSIGLIERE COMUNALE

Roberto

ASSESSORE COMUNALE

Roberto

ATTORRE COMUNALE

Roberto

TEPER ALBERGHI (1E)

Roberto

Consigliere Comunale

Roberto

ALBERGHIAHO

Roberto

CONSULTA GRANDI ALBERGHI

Cesare

CITTADINA

Roberto

ARTISTA - ATTORRE



[Signature]
Paolo Pao
P. Corsini

IMPRENDITORE

CITADINA
GIORNALISTA

[Signature]
Giovanni
Gentile

CONSIGLIERE

Progetto e Premi Educativi

Montesilvano di 16/05/2015

N. Paoletto Presidente Associazione Testimoni
d'Abuseo

[Signature]
ENI

PRESEDENTE CONFIMI ABRUZZO

Adit. arg. liq. di lavoro artistico

Montesilvano, 15/05/2015

Federica Chiarardi SENATRICE

Montesilvano 06/06/2015

[Signature] 06/06/2015 SSS DIFESA

[Signature] Prefetto di Pescara



Montesilvano, 29-07-2015

Paolo Hanelgan assessore
Comune di
Pesara

Montesilvano, 30-07-2015

Mario Mi. For

Ex Assessore del
Comune di Montesilvano.

Montesilvano, 24-09-2015

Luca Horoz

Operatore Culturale

Stella Maris "Albero della vita" "

10-10-2015

Felice Devini (artista)
Man Pinom galloste
Francesca Coree emente arte
Pora Simplera galle arte